

AVVISO PUBBLICO

per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co – progettazione, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., del DM n. 72/2021, e della DGR 987/2023

Il presente Avviso ha ad oggetto l'avvio di un procedimento amministrativo, come tale necessariamente disciplinato dalle fonti normative richiamate in premessa, ma in funzione di un'iniziativa innovativa e originale dell'Asl, consistente nell'utilizzo della co-progettazione, quale forma di “*Amministrazione condivisa*”, ai sensi del Codice del Terzo settore (CTS), e come forma di innovazione sociale. Il procedimento di co-progettazione, in quanto strumento previsto dal CTS, costituisce una delle forme di coinvolgimento attivo degli Enti di Terzo settore (ETS) iscritti nel RUNTS. L'obiettivo di questa Amministrazione è quello di creare un clima di fiducia reciproca che possa favorire la costruzione, nel medio-lungo periodo, di interventi complessi e di ampio respiro e che tengano conto del contributo di conoscenza, esperienza e qualità apportabili dagli ETS. L'auspicio è che mediante tale approccio si possano porre le basi per un sistema di alleanze tra gli attori presenti sul territorio, così da elaborare e condividere una visione integrata e di direzioni di sviluppo comuni. I soggetti interessati sono, pertanto, invitati alla lettura del contenuto dell'Avviso muovendo dalle finalità dell'iniziativa, nonché dalla peculiarità dello strumento della co-progettazione quale forma di partenariato fra enti pubblici ed ETS, chiamati a condividere uno scopo comune e ad attivare una collaborazione, mediante metodologia innovativa, orientata all'impatto sociale nei confronti della Comunità di riferimento.

Premesso che:

l'Asl Rieti (in avanti solo “Amministrazione procedente”) è titolare delle funzioni sanitarie di prevenzione, diagnosi, cure e riabilitazione a tutela dei cittadini nell'ambito del proprio territorio;

Richiamati:

- l'art. 53 della legge regionale n. 11/2016, secondo cui l'ente regionale è chiamato ad adottare una metodologia di integrazione sociosanitaria basata su progetti personalizzati sostenuti da budget di salute, costituiti dall'insieme di risorse economiche, professionali e umane necessarie a promuovere contesti relazionali, familiari e sociali idonei a favorire una migliore inclusione sociale del soggetto assistito garantendo comunque le prestazioni sociosanitarie essenziali.
- il Piano Regionale di Azioni per la Salute Mentale 2022-2024 “*Salute e inclusione*”, pubblicato sul BUR Lazio n. 82 del 04/10/2022, indica la modalità per migliorare la presa in carico degli utenti attraverso i Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) sostenuti dal Budget di Salute, alla luce dell'integrazione sociosanitaria e delle buone pratiche presenti sul territorio;

- l'intesa stipulata ex art. 8, co. 6, l. n. 131/2003 tra Governo, Regioni e autonomie locali, sul documento recante *“Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona proposta degli elementi qualificanti”*.

Richiamati, in particolare:

- gli atti del procedimento di co-programmazione, svolto in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 682/C.S./2024 del 09/07/2024 e finalizzato alla realizzazione di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP) da sviluppare in co – progettazione con il terzo settore, ai sensi dell'art. 55 e 56 del CTS, al fine di migliorare l'offerta dei servizi erogati dal DTPSM ASL Rieti in un'ottica di budget di salute con particolare riguardo agli ambiti di intervento:

- a. ambito 1: casa/habitat sociale;**
- b. ambito 2: formazione/lavoro;**
- c. ambito 3: affettività/socialità.**

Rilevato che:

l'art. 118, co. 4 Cost., introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamato:

- l'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, l'art. 55, co. 3, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”*;

- inoltre, il co. 1 dell'art. 55 CTS il quale recita *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990,*

n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.

Rilevato, ancora, che:

- questa Amministrazione, fermo restando quanto previsto dalla legislazione vigente in materia, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l’attivazione di un partenariato con enti del Terzo Settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzata alla realizzazione di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP) da sviluppare in co-progettazione con il terzo settore, ai sensi dell’art. 55 e 56 del CTS, al fine di migliorare l’offerta dei servizi erogati dal DTPSM ASL Rieti in un’ottica di budget di salute;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 118, comma 4, Cost.;
- questa Amministrazione ritiene, anche in ragione delle specifiche finalità dell’istituto della co-progettazione, funzionale alla cura degli interessi pubblici rappresentati consentire a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta, nella forma del coinvolgimento da parte degli ETS partecipanti al procedimento di co-progettazione e nei limiti stabiliti dal presente Avviso e dai relativi atti.

Considerato, da ultimo che:

- questa Amministrazione, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione;
- gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal citato art. 55 CTS, dal DM n. 72/2021 e dalla DGR Lazio 29 dicembre 2023, n. 987 *“Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”* e, segnatamente, in ordine:
 - alla predeterminazione dell’oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - alla permanenza in capo all’Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - al rispetto dei principi del procedimento amministrativo, e in particolare di parità di trattamento, e del giusto procedimento.

Dato atto altresì che:

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questa Amministrazione intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, relativi ad un anno, quali somme oggetto di trasferimento, ai sensi dell'art. 12 della l. n. 241/1990 e ss.;
- € 200.000,00, a titolo di contributo per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- a tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso in conseguenza della natura peculiare del rapporto di collaborazione, non sinallagmatico, attivato con gli ETS.

Visti:

l'art. 118, co. 4, Cost.;

- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 11/2016 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016;
- il D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la DGR n. 387/2023;
- l'art 6 del D.lgs. n. 36/2023;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- le Linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- gli atti richiamati in premessa;
- gli atti del procedimento di co-programmazione svolto in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 682/C.S./2024 del 09/07/2024, con la quale è stato indetto l'Avviso Pubblico per l'avvio del procedimento di co – programmazione per la realizzazione di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati da sviluppare in co-progettazione con il terzo settore, ai sensi dell'art. 55 e 56 del cts, al fine di migliorare l'offerta dei servizi erogati dal DTPSM ASL Rieti in un'ottica di budget di salute.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** l'Asl Rieti quale amministrazione pubblica titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione e la cui proposta progettuale sia stata valutata come la più rispondente alle finalità della procedura;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente;
- **piano economico di progetto:** parte della proposta progettuale, allegata alla domanda di partecipazione, descrittiva delle risorse finanziarie e/o non finanziarie, ai fini della compartecipazione degli ETS, e delle spese rimborsabili;
- **procedura di co-progettazione:** procedura non competitiva e ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS con i quali attivare il rapporto di partenariato;

- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta tra le Parti;
- **Responsabile del procedimento (RP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- **Valutazione di Impatto Sociale (VIS):** la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dalle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto agli obiettivi individuati, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura, da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare la domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva, redatte sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato 1).

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

La presente procedura ha per oggetto la realizzazione di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP) per gli utenti del Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale (DTPSM) della ASL Rieti da sviluppare in co-progettazione con Enti del terzo settore.

Pertanto, scopo della presente procedura è individuare tre (3) ETS, singoli e/o associati, per ogni ambito, che parteciperanno alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso e in coerenza con quanto stabilito dal progetto di massima allegato (Allegato 2), il quale descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per cui si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tal fine, questa Amministrazione procedente intende valorizzare le peculiarità ed il regime giuridico proprio delle diverse forme di ETS, di cui il Codice del Terzo settore fornisce per la prima volta in Italia una definizione unitaria.

Premesso quanto sopra, è ammessa la candidatura, anche nella forma di domanda unitaria, di proposte progettuali compartecipate dalle diverse forme di ETS previste dal Codice; per le stesse ragioni, è consentita la cooptazione, da parte degli ETS partecipanti, anche di eventuali soggetti terzi e diversi dagli ETS per attività secondarie e strumentali a quelle principali, svolte dai medesimi ETS, e senza che venga alterata la natura non lucrativa dell'attività di collaborazione.

Conseguentemente, si terrà conto, anche ai fini della rendicontazione delle attività, della c.d. natura imprenditiva degli ETS (a titolo esemplificativo, cooperative sociali e loro consorzi, imprese

sociali), i quali, come precisato dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 72/2022, svolgono attività economica in forma non lucrativa, ma non gratuita.

Analogamente, si terrà conto del regime giuridico proprio dei c.d. ETS “non imprenditivi” (a puro titolo esemplificativo, APS, ODV, enti morali e religiosi), che operano in regime di gratuità, nei termini precisati nel DM n. 72/2021.

A tale ultimo proposito, si precisa che, l’Amministrazione procedente – a fronte di domande che vedano la compartecipazione di APS e ODV, singole e aggregande/aggregate – si riserva di avviare apposito sub-procedimento, ai sensi dell’art. 56 del CTS, anche al fine di garantire i principi di differenziazione, speditezza e concentrazione dell’azione amministrativa.

Nello specifico, l’Amministrazione procedente intende perseguire i seguenti macro-obiettivi:

- a) costruire percorsi abilitativi individuali e di gruppo;
- b) sviluppare prospettive di generatività nei diversi ambiti considerati.

Per tale motivo, le manifestazioni di interesse dovranno avere ad oggetto progetti da attivare nei territori di competenza dell’ASL Rieti nei seguenti ambiti di intervento:

- a. ambito 1: casa/habitat sociale;
- b. ambito 2: formazione/lavoro;
- c. ambito 3: affettività/socialità.

In particolare, si intende far fronte ai bisogni e alle direttrici di intervento emerse durante il procedimento di co-programmazione richiamato in premessa; pertanto, ciascun proponente è invitato alla formulazione di proposte progettuali che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) territorialità e radicamento nella comunità mediante un approccio sussidiario e complementare alle risorse già presenti sul territorio (cooperative sociali, associazioni, società sportive, imprese ecc.);
- b) globalità del focus di intervento, rivolto non solo agli utenti target del progetto, ma anche alle loro famiglie, al fine di favorire l’accesso alle cure e alla presa in carico;
- c) trasversalità tra tutti gli ambiti di intervento;
- d) omogeneità sostanziale degli interventi sull’intero territorio di ASL RIETI, considerando anche le diverse peculiarità e necessità espresse dai vari distretti sociosanitari;
- e) continuità degli interventi, con progettualità che consideri anche le criticità legate ai passaggi dall’età evolutiva all’età adulta, dai percorsi residenziali al reinserimento sul territorio, oltreché quelle relative alla gestione della cronicità.

Non sono previste limitazioni alla partecipazione degli ETS.

4. DURATA E RISORSE

- Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno nell'arco complessivo di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione procedente e i partenariati valutati quali quelli più rispondenti alle finalità del presente Avviso.

- L'Amministrazione procedente, alla scadenza dei 12 mesi e in caso di stanziamento di ulteriori risorse economiche, si riserva di rinnovare la Convenzione fra l'Amministrazione procedente e i partenariati valutati quali più rispondenti alle finalità del presente Avviso, senza necessità di attivare una nuova procedura di co – programmazione/co – progettazione, per ulteriori 12 mesi.

- L'Amministrazione procedente, alla scadenza dei due anni, si riserva di prorogare, sempre in caso di disponibilità economiche a copertura di tale attività, la Convenzione fra l'Amministrazione procedente e i partenariati valutati quali più rispondenti alle finalità del presente Avviso, per il tempo necessario alla definizione della nuova procedura di co – programmazione/co – progettazione e comunque per un tempo massimo di 9 mesi.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (Allegato 3).

Le risorse, ripartite per ambito e su base annuale, decorrente dalla data di sottoscrizione della Convenzione, sono così distribuite:

1. casa/habitat sociale

1° anno 70.000,00;

2° anno 70.000,00;

Proroga (9 mesi) 52.500,00.

2. formazione-lavoro:

1° anno 70.000,00;

2° anno 70.000,00;

Proroga (9 mesi) 52.500,00.

3. affettività/socialità

1° anno 60.000,00;

2° anno 60.000,00;

Proroga (9 mesi) 45.000,00.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione procedente, a titolo di contributo per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Si precisa, altresì, che la procedura riconosce e valorizza gli ETS partecipanti alla luce del loro regime giuridico, prevedendo pertanto, ai fini della rendicontazione di cui al successivo art. 12, specifiche previsioni a seconda della natura imprenditiva o meno dei soggetti partner.

In ragione delle finalità e della peculiarità della co-progettazione, sin d'ora si precisa che l'eventuale incremento delle risorse, cumulativamente conferite dalle Parti, anche a seguito di partecipazioni a bandi ed avvisi pubblicati da soggetti terzi, e, dunque, delle attività di progetto, fino al 50% dell'importo complessivo indicato nel piano economico di progetto, non è considerato modifica sostanziale del progetto, con la conseguenza che non è necessaria una riapertura del confronto comparativo ad evidenza pubblica.

Le convenzioni sottoscritte fra le Parti saranno conseguentemente integrate ad esito delle suindicate modifiche di progetto.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti indicazioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti. Si precisa che, al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi a carico degli ETS, è possibile formalizzare il richiamato mandato mediante scrittura privata autenticata;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;
- c) un ETS/raggruppamento può partecipare a uno o più ambiti, è vietata la partecipazione di un ETS in più di un raggruppamento per il medesimo ambito;
- c) la partecipazione di soggetti diversi da ETS potrà avvenire nei limiti e nelle modalità stabilite dal presente Avviso;

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione alla procedura, elaborati, da una parte, tenendo conto dell'esigenza di tutelare l'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente oggetto all'indicata procedura, dall'altro, garantendo il rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

6.1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dalla disciplina vigente in materia di contratti pubblici, analogamente applicata alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;
- b) non versare nei confronti dell'Amministrazione procedente in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 6-bis, l. n. 241/1990;
- c) iscrizione nel RUNTS;
- d) iscrizione nel corrispondente registro/albo [per eventuali soggetti terzi, cooptati dagli ETS partecipanti, ove prevista dalla disciplina di riferimento].

6.2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza comprovata con riferimento agli ambiti di intervento per i quali gli ETS si candidano sia con Enti Pubblici sia con Privati.

E' richiesta un'esperienza maturata, nell'ultimo triennio (2022 - 2024) e in riferimento agli ambiti di intervento, per un importo totale nei tre anni, pari ad almeno:

Per Ambito 1: 35.000,00

Per Ambito 2: 35.000,00

Per Ambito 3: 30.000,00

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere desunto dallo Statuto ovvero da altro atto in possesso dei soggetti interessati, nonché oggetto di autodichiarazione resa dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Si precisa che il possesso del requisito dell'esperienza, anche in termini economici, alla data di presentazione della domanda relativamente all'importo complessivo della co-progettazione, come risultante dall'incremento delle risorse, pubbliche e private, per la misura massima del 50%, ai sensi del precedente art. 4, comma 8, del presente Avviso, non determina la riapertura della procedura ad

evidenza pubblica, essendo stato assolto con il presente Avviso il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Manifestazione di interesse

Gli interessati dovranno – a pena di esclusione – presentare a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **asl.rieti@pec.it** entro e non oltre le ore del, la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, redatte sulla base del modello, allegato al presente Avviso (Allegato 1);
- b) proposta progettuale (PP), elaborata muovendo dalla scheda allegata (Allegato 2) dall'Amministrazione procedente e posta a base della presente procedura;
- c) piano economico di progetto, con indicazione delle risorse – finanziarie e non – stimate, che si intendono conferire nell'ambito del partenariato.

Nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE PER “I PTRP NEL DTPSM ASL RIETI NELL'OTTICA DEL BUDGET DI SALUTE - ambito n.”.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Ogni ETS o raggruppamento può partecipare a tutti e tre gli ambiti.

Gli ETS o i raggruppamenti che presenteranno domanda per più di un ambito dovranno inviare ogni domanda, distinta per ambito, con PEC differenti.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la completezza e la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento trasmetterà gli atti alla Commissione che attiverà la seconda fase della procedura relativa alla valutazione delle proposte progettuali e all'avvio dei tavoli di co-progettazione.

7.2. Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da almeno n. tre (3) membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione, meglio specificati nella scheda allegata (Allegato 4).

9. CONCLUSIONE DELLA FASE DI VALUTAZIONE

La fase di valutazione delle proposte progettuali si concluderà con l'individuazione di un massimo di tre (3) proposte progettuali (PP) per ogni ambito valutate come le più rispondenti alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

10. CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzato alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

La Commissione avvierà le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, la cui proposta progettuale sia stata ritenuta meritevole di accoglimento, finalizzate alla definizione condivisa del progetto e delle attività da realizzare in partnership con l'ASL Rieti.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

L'esito delle operazioni di co-progettazione sarà pertanto la stipula della Convenzione di cui all'art. 11. L'Amministrazione si riserva la possibilità di stipulare la Convenzione di cui all'art. 11 con più ETS per ogni ambito di intervento.

In relazione alla natura unitaria della presente procedura, che prevede tre ambiti di intervento, l'ASL Rieti e gli ETS, con i quali sarà avviata la collaborazione, definiranno le modalità di raccordo

periodico delle attività al fine di conseguire un livello omogeneo di base in termini di efficacia per la realizzazione degli interessi generali coinvolti.

11. CONVENZIONE

Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d'ora indicati nell'apposita scheda (Allegato 3).

Laddove sia stato attivato il sub-procedimento con APS (Associazione di Promozione Sociale) e ODV (Organismi di Volontariato), la convenzione sarà disciplinata dall'art. 56 CTS.

12. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione procedente assicura il monitoraggio sulle attività svolte dagli EAP, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività di co-progettazione.

Gli EAP segnaleranno senza indugio all'Amministrazione eventuali elementi di criticità riscontrati nel corso dell'attività.

L'attività di monitoraggio avrà ad oggetto anche i costi sostenuti dagli EAP.

La liquidazione dei contributi sarà subordinata alla verifica positiva del monitoraggio delle attività e alla rendicontazione presentata dagli EAP delle spese in relazione alle voci ammissibili per la rendicontazione e valutate congrue e coerenti con le attività di cui all'art. 3 ed effettivamente sostenute e documentate.

La rendicontazione costituisce elemento strutturale nella relazione con gli ETS, motivo per cui è previsto un regime semplificato volto a considerare la natura "*imprenditiva*" o meno degli EAP, secondo quanto meglio precisato nel presente Avviso.

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione si attengono ai principi di chiarezza, comparabilità, periodicità e verificabilità. La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) relazione sulle attività svolte, evidenziando anche l'impatto sociale sulla comunità di riferimento;
- b) rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 3, corrispondenti ai costi di mercato e, per quanto riguarda il personale impiegato, alle retribuzioni previste dal CCNL applicato ed essere pertinenti al progetto e all'attività effettivamente svolta dall'EAP.

Eventuali ulteriori spese sorte in corso di esecuzione della convenzione, rispetto a quelle previste nei tavoli di co-progettazione, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione procedente.

La rendicontazione delle attività deve contenere informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, e potrà fare uso di tabelle e grafici, nonché strumenti multimediali e fotografici. In relazione alla durata del progetto saranno previste rendicontazioni intermedie.

Ad ogni modo, la Convenzione esplicita il termine entro cui va prodotta la rendicontazione finale.

La rendicontazione dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte.

A titolo di anticipo, entro 15 giorni dalla stipula della Convenzione, su specifica istanza degli ETS potrà essere erogato fino ad un massimo del 30% delle risorse destinate nell'Avviso.

Al fine di poter ricevere l'anticipo sopra richiamato l'ETS dovrà presentare all'ASL Rieti fideiussione bancaria o assicurativa per l'importo pari all'anticipazione stessa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie secondo la normativa vigente.

Un'ulteriore quota non superiore al 30%, da definire congiuntamente nei Tavoli di Co-Progettazione, verrà liquidata dopo sei mesi dall'avvio delle attività ed il saldo alla fine dell'annualità a seguito di specifica rendicontazione dell'attività effettuata e delle spese sostenute.

La garanzia fideiussoria dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito che deve essere l'ASL Rieti;
2. avere validità per l'intero periodo di durata del progetto, compreso l'eventuale periodo di rinnovo previsto in atti;
3. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del beneficiario.

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta preferibilmente in formato elettronico.

Il costo della fideiussione potrà essere considerato speso direttamente afferente il progetto.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria da parte del soggetto garantito avverrà in seguito all'approvazione della rendicontazione finale.

13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito all'Amministrazione, mediante pec all'indirizzo asl.rieti@pec.it, entro il giorno

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa, le linee guida nazionali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (CTS) approvate con DM n. 72/2021, nonché le linee guida della Regione Lazio di cui alla DGR n. 387/2023.

17. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati:

- 1. Modello di domanda di partecipazione**
- 2. Progetto di Massima**
- 3. Schema di convenzione**
- 4. Scheda di valutazione-indicatori.**